

TABELLA 14

RIEPILOGO GENERALE

(in milioni di lire)

	1996	1997
Avanzo (+) Disavanzo (-) Finanziario	-6.113	+6.831
Residui attivi	276.607	336.180
Residui passivi	321.293	341.691
Avanzo (+) Disavanzo (-) o di Amministrazione	+49.505	+60.881
Patrimonio netto	+311.670	+355.433
Avanzo (+) Disavanzo (-) Economico	+27.292	+43.763

Conclusioni

L'attività della C.R.I. anche durante l'esercizio 1997, non ha potuto esprimere, come negli anni pregressi, quella efficacia che è lecito attendersi da un ente nella pienezza e nella completezza del funzionamento dei suoi organi elettivi. Come esposto in corso di relazione, l'anno 1997 pur caratterizzato dall'entrata in vigore del nuovo Statuto (27 aprile 1997) che ha consentito l'elezione degli organi ordinari dell'Associazione, è stato, sotto il profilo ordinamentale, un anno di transizione contrassegnato dalla predisposizione e dallo svolgimento delle citate operazioni elettorali che hanno interessato anche gran parte dell'anno 1998 se si considera che il Presidente generale della C.R.I. è stato eletto il 4 maggio 1998, l'insediamento del Consiglio direttivo nazionale è avvenuto il 12 maggio successivo e l'elezione dei due membri elettivi della Giunta Esecutiva Nazionale ha avuto luogo il 1° giugno 1998.

Pertanto la gestione dell'Ente nell'esercizio considerato, si è svolta come nei pregressi anni in regime commissariale con tutti i limiti di efficacia che tale regime comporta nonostante l'impegno che innegabilmente è da riconoscere al Commissario straordinario che lo ha guidato.

I numerosi interventi operati e meglio descritti in corso di relazione, specie in situazioni di emergenza tra cui l'accoglienza profughi, il terremoto nell'Umbria-Marche, la frana della penisola sorrentina e del Comune di Niscemi come pure le operazioni umanitarie internazionali a favore delle popolazioni della ex Jugoslavia, Bangladesh, Cameroun, Eritrea, Etiopia, Grandi Laghi, Senegal, Somalia, esprimono tuttavia un'ampia azione svolta.

Sul piano più propriamente gestionale e finanziario, non può anzitutto trascurarsi di evidenziare il ritardo dell'Ente nel deliberare i bilanci preventivo e consuntivo dell'esercizio, anche se rispetto agli anni pregressi si accentua sempre di più la tendenza a deliberare nei tempi prescritti dalla legge i citati bilanci. Sul punto la Corte non può non osservare che in particolare la deliberazione e l'approvazione del preventivo, considerata la funzione programmatica di tale documento, devono aver luogo prima e non dopo l'inizio dell'esercizio anche se non può disconoscersi la carenza di personale sufficientemente idoneo presso le strutture periferiche, in grado di elaborare e trasmettere nei tempi debiti i dati amministrativo-contabili per la formazione ed approvazione del consolidato.

Non può inoltre non risaltare la mancata pronuncia del consuntivo da parte dell'Organo di vigilanza il cui compito non può prescindere, anche in assenza di una espressa previsione al riguardo, da una determinazione su quel documento al fine pure di fornire all'Ente un eventuale più proficuo indirizzo di gestione.

Sul merito del consuntivo, va preso atto della chiusura d'esercizio con un avanzo finanziario di L. 6.831 milioni che assume maggior significato se confrontato con il disavanzo di L. 6.113 milioni dell'esercizio precedente e se valutato nella sua consistenza di saldo attivo tra entrate correnti e spese omologhe.

Sul versante delle entrate, debesi rilevare un apprezzabile espansione delle risorse proprie (di autofinanziamento) dell'Ente passate da 125.635 milioni del 1996 ai 146.761 milioni dell'anno in esame con un incremento in percentuale del 16,81%.

Il che consente di rilevare una riduzione dell'indice di dipendenza dall'esterno dell'Associazione, indice che è passato dall'0,71 del 1996 allo 0,58 del 1997 e che va incoraggiato nell'ottica già evidenziata nella precedente relazione la Parlamento, di un'azione che, pur costituita da servizi e da prestazioni di altissimo valore morale e per scopi altamente umanitari, tuttavia, deve tendere, specie nell'ambito dell'attività facoltativa, a remunerare quanto meno i costi dei beni e dei servizi resi.

Per la parte relativa alle spese correnti va registrata una rilevante consistenza degli oneri per il personale in servizio (44,78% sul totale delle spese). A riguardo pur dovendosi riconoscere che gran parte di tali oneri è costituita da stipendi ed assegni fissi, e come tale incompressibile, non può tuttavia non rilevarsi che un contenimento di detta spesa sarebbe stato possibile nei confronti del personale civile straordinario e del personale militare richiamato, la cui utilizzazione va ristretta a rigorose ed insopprimibili necessità di servizio a carattere eccezionale.

Anche le spese per incarichi a terzi, siano essi di studio, di ricerca o didattici o per prestazioni professionali e che nell'esercizio considerato assommano a L. 4.848 milioni, vanno ristrette a casi eccezionali e per quelle particolari incombenze che non possono essere assolte dal proprio personale. In tali casi, comunque, i relativi provvedimenti di incarico vanno motivati con la prefissazione dell'oggetto, dell'onere e del termine di scadenza.

Tra le spese correnti d'esercizio non vanno peraltro trascurati gli oneri finanziari ammontanti a L. 3.385 milioni, costituiti in massima parte da interessi passivi verso Banche per indebitamento dovuto al ritardo nella corresponsione dei contributi da parte dei Ministeri vigilanti.

Sul punto la Corte richiama, come in passato, l'attenzione dei citati Dicasteri (Sanità, Difesa e Tesoro) sull'esigenza di una azione di erogazione quanto mai tempestiva che consenta all'Ente, oltre che di evitare il ricorso all'indebitamento, una più razionale ed economica gestione delle risorse.

Non vanno inoltre trascurate, sempre nel campo delle spese, alcune utilizzazioni improprie di risorse, come devesi rilevare a proposito dei pagamenti di gran parte delle indennità di anzianità al personale civile e militare. Quivi invero le risorse sono state prelevate direttamente dai capitoli in conto capitale e non dagli appositi fondi e capitoli alimentati da quote annuali di adeguamento.

Anche sul punto si richiama l'attenzione dei competenti Organi dell'Ente ad una maggiore correttezza e regolarità contabile.

Risalta, inoltre, in consuntivo la notevole mole di residui sia attivi che passivi, che, anzi, rispetto all'esercizio 1996 vi è stato un incremento del 21,60% per i residui attivi e del 6,34% per i residui passivi. Il che porta la Corte a rilevare che non si è invero verificata quell'inversione di tendenza auspicata nella precedente relazione, volta a conseguire uno smaltimento dei residui pregressi in misura superiore a quelli lasciati dall'esercizio in corso, senza di chè l'accumulo dei residui è sempre vieppiù destinato ad aumentare nel tempo. Sul punto si richiama ancora l'attenzione dei competenti Organi dell'Ente sulla esigenza di una maggiore velocizzazione dei procedimenti di riscossione e di pagamento nonchè di una eliminazione, attraverso una oculata operazione di riaccertamento, di quei residui non aventi tuttora una valida e sicura giustificazione di permanenza nei documenti contabili dell'Ente.

Non può inoltre trascurarsi, sempre sullo stesso tema, l'anomala situazione dei consistenti residui attivi (L. 73,8 miliardi) per crediti verso lo Stato in relazione agli oneri che la C.R.I. sostiene sin dal 1° giugno 1989 per la retribuzione del personale dei due ruoli speciali ad esaurimento, quello civile e quello militare. Rinviano, per i particolari, a quanto specificato in relazione ⁴, qui preme far risaltare due punti della vicenda: il primo per affermare che trattasi di personale ormai stabilizzato nei ruoli dell'Associazione ed assunto sin dal primo giugno 1989 in base a precise disposizioni di legge (l'art. 12 della legge 730 del 1986) che ne hanno, inoltre, previsto il sovvenzionamento finanziario, il secondo punto per significare che appare doveroso per i Ministeri vigilanti che hanno, tra l'altro, proceduto nel 1989 all'approvazione della graduatoria e dell'immissione in ruolo del citato personale, riprendere a promuovere idonee iniziative, anche ad eventuale carattere legislativo, volte a sanare la situazione di che trattasi rimborsando la C.R.I. dei suddetti pesanti oneri retributivi sinora da essa sostenuti, nonchè facendosene carico per le erogazioni avvenire. Ciò anche perchè, a parte la legge 730 citata che in tal senso dispone, lo stanziamento di fondi che la legge medesima prevede per il primo triennio di vita di quel

⁴ - Ved. pag. 69 e segg.

personale, venne reincamerato nelle Casse dello Stato. Da qui un ulteriore motivo di giustificazione di quel rimborso.

Per quel che concerne la normativa sul personale della C.R.I., anche quest'anno si segnala al Parlamento l'anomalia della situazione, stante la presenza di una molteplicità di figure professionali di diverso "status" e di diversa estrazione, regolamentata da una disomogenea e disorganica disciplina ordinamentale.

In tale quadro si impone - e in tal senso è la segnalazione all'Organo legislativo - una più omogenea e sistematica regolamentazione della materia specie con riguardo al personale militare e alla sua utilizzazione.

In ordine infine alla problematica sulla nomina del direttore generale dell'Ente, si richiama in particolare l'attenzione del Ministero della Sanità sulla urgenza della soluzione della questione per le negative ripercussioni che essa ha sulla regolare gestione dell'Ente. In proposito va tenuto presente il principio che in mancanza di una espressa previsione normativa che conferisca all'Organo di vigilanza la competenza a nominare il Direttore generale dell'Ente vigilato, la competenza medesima spetta all'Ente in applicazione dell'art. 5 della legge n. 70 del 1975.

PAGINA BIANCA

ASSOCIAZIONE ITALIANA DELLA CROCE ROSSA (CRI)

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE GENERALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE GENERALE
AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1997
DEL COMITATO CENTRALE**

All'esposizione che segue, concernente l'attività finanziaria dell'Ente durante l'esercizio 1997, vanno fatte alcune premesse di carattere generale. Si fa riferimento al D.L. 20/9/95 n. 390 convertito in Legge 20/11/95 n. 490 per effetto del quale l'Associazione Italiana di Croce Rossa è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 Marzo 1997 n. 110 con cui è stato emanato il regolamento recante approvazione del nuovo statuto C.R.I. che permetterà il passaggio dall'attuale amministrazione straordinaria a quella ordinaria con l'elezione dell'Assemblea Generale e del Presidente C.R.I..

La previsione iniziale del bilancio, esercizio 1997, esprimeva le seguenti risultanze:

Totali entrate previste	£. mil.	387.310,15
Totali spese previste	"	387.310,15
Saldo finanziario previsto		a pareggio
Saldo di competenza previsto		a pareggio

La previsione definitiva cui si è pervenuti in seguito a variazioni di assestamento al bilancio di cui alle OO.CC. n. 4725 del 17/09/97 e 5780 del 30/12/97, presentava le seguenti risultanze:

Totali entrate previste	£. mil.	392.188,1
Totali spese previste	"	398.134,6
Disavanzo finanziario previsto		-5.946,5
Quota avanzo di amministrazione a copertura del disavanzo finanziario, determinatosi in sede di I variazione al bilancio esercizio 1997 alla quale si fa rinvio		"5.946,5
Saldo di competenza previsto		a pareggio

Il conto consuntivo del Comitato Centrale, per l'esercizio 1997, espone i seguenti risultati:

Totale entrate (accertate)	£.mil.	259.636,7
Partite di giro	"	207.482,0
Entrate complessive (accertate)	"	467.118,7
Partite di giro	"	207.482,0
Uscite complessive (impegnate)	"	465.294,4
Avanzo finanziario	"	1.824,4

L'avanzo di amministrazione che all'inizio dell'esercizio 1997 era di £. 15.036.116.521 è stato utilizzato per la quota parte di £. 5.946.500.000 per il finanziamento del disavanzo finanziario determinatosi in sede di prima variazione al bilancio 1997.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DELLE ENTRATE

	Prev.definitiva	Accertamenti	Differenze
Correnti £.mil	256.026,4	259.043,5	+ 3.017,1
C/capitale "	590,7	593,2	+ 2,5
Totale			+ 3.019,6

GESTIONE DELLE USCITE

	Prev.definitiva	Impegni	Differenze
Correnti £.mil.	239.668,7	236.611,8	- 3.056,9
C/capitale "	22.894,9	21.200,6	- 1.694,3
Totale			- 4.751,2

Lo schema seguente riporta le suddette risultanze aggregandole per categorie :

ENTRATE

Categorie	Prev.ne definitiva	Accertamenti	Differenze
I £.mil.	0,0	0,0	0,0
II £.mil.	6,0	2,6	- 3,4
III £.mil.	225.382,0	225.382,0	0,0
VI £.mil.	441,3	441,3	0,0
VII £.mil.	11.228,1	13.024,3	+ 1.796,2
VIII £.mil.	232,3	239,4	+ 7,1
IX £.mil.	18.259,3	19.424,2	+ 1.164,9
X £.mil.	477,4	529,7	+ 52,3
XI £.mil.	577,0	577,0	0,0
XII £.mil.	0,0	0,0	0,0
XIII £.mil.	0,0	0,0	0,0
XIV £.mil.	13,7	16,2	+ 2,5
Totali entrate £.mil.	256.617,1	259.636,7	+ 3.019,6

(Escluse Partite di giro)

SPESE

Categorie	Prev.ne definitiva	Impegni	Differenze
I £.mil.	230,0	204,9	- 25,1
II £.mil.	132.155,4	129.618,9	- 2.536,5
IV £.mil.	33.592,3	30.431,7	- 3.160,6
VI £.mil.	67.896,7	71.179,0	+ 3.282,3
VII £.mil.	3.171,7	2.980,5	- 191,2
VIII £.mil.	1.350,5	924,6	- 425,9
IX £.mil.	7,9	7,9	- 0,0
X £.mil.	1.264,2	1.264,2	0,0
XI £.mil.	3.375,5	3.316,3	- 59,2
XII £.mil.	11.686,7	10.503,6	- 1.183,1
XIII £.mil.	0,0	0,0	0,0
XIV £.mil.	2,7	2,7	0,0
XV £.mil.	7.000,0	6.556,0	- 444,0
XVI £.mil.	830,0	822,1	- 7,9
Totali spese £.mil.	256.617,1	259.636,7	+ 3.019,6

(Escluse Partite di giro)

Vengono esposte qui di seguito le categorie e relativi capitoli, che hanno presentato a fine esercizio differenze considerevoli tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni dei movimenti rispettivamente in entrata ed in uscita.

ENTRATE

Categoria VII -Entrate derivante dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi- £. mil. + 1.796,2)

Cap. 15 "Proventi per cessazione di sangue e derivati e di materiali trasfusionali" £. mil. + 1.354,3;
Cap. 24 " Proventi analisi di laboratorio " £. mil. + 403,7.

Categoria IX -Poste correttive e compensative di spese correnti- £. mil.+1.164,9

Cap. 41 "Recupero e rimborsi diversi " £. mil. + 122,2 ;
Cap. 43 "Recupero o rimborso di oneri personale militare in servizio temporaneo destinato a compiti civili presso gli OO.PP. della C.R.I." £.mil + 1.041,2 ;

USCITE

Categoria II -Oneri per il personale in attività di servizio- £.mil. - 2.536,5

Cap. 25 "Applicazione dell'art. 14 DPR 25/6/83 n. 346" £.mil. - 1.035,3 ;
In merito si segnala che Il Servizio Trattamento Economico arriva alla quantificazione complessiva del compenso incentivante la produttività per tutto il personale dipendente solo previa acquisizione, dalle Unità Periferiche, dei dati definitivi riguardanti le economie sul lavoro straordinario, sulla maggiorazioni per turni pomeridiani, notturni e festivi e sull'incremento del fondo ex art. 12 DPR. 43 del 90 (con relativi oneri riflessi); a ciò segue la richiesta di impegno ma a fine esercizio quanto non si dispone più dei tempi tecnici necessari per procedere alla apposita variazione di assestamento al bilancio.
Cap. 30 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale militare richiamato in servizio temporaneo e destinato a compiti civili presso il Comitato Centrale e gli OO.PP. della C.R.I." £..mil. - 2.109,3.

Categoria IV -Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi- £.mil. - 3.160,6

Cap. 90 "Spese per la pulizia di locali, impianti e attrezzature" £. mil. - 675,8 ;
Cap. 91 " Canoni d'acqua " £. mil. - 83,0;
Cap. 92 "Spese per l'energia elettrica, per illuminazione, per forza motrice, per riscaldamento e per la conduzione degli impianti termici " £. mil. - 100,7 ;

All'interno della categoria si registrano inoltre una serie di minori impegni su spese varie di modesto importo che riguardano: manutenzione mobili, attrezzature e macchinari, spese per pubblicazioni periodiche e promozionali e spese per organizzazione e partecipazione a convegni e congressi.

Categoria VI -Trasferimenti passivi- £. mil. + 3.282,3

Cap.150 "Contributi ordinari di funzionamento ai Comitati e Sottocomitati" £. mil. + 3.617,7.

Categoria VIII -Oneri tributari- £. mil. - 425,9 ;

cap. 190 "Imposte, tasse e tributi vari" £. mil. - 425,9.

Categoria XII -Acquisizione di immobilizzazione tecniche- £. mil. - 1.183,2

Cap. 230 "Acquisti di impianti, compresi gli immobili pertinenti, di attrezzature e macchinari " . mil. - 451,3 ;
Cap. 240 "Acquisto di autoveicoli e mezzi trainabili Corpo Militare" £. mil. - 200,0 ;
Cap. 244 "Acquisto di equipaggiamento, vestiranno e casermaggio Corpo Militare" £. mil. - 149,9.

SPESE PER IL PERSONALE

Il trattamento economico e giuridico del Personale CRI è stabilito dal C.C.N.L. stipulato in data 6/7/1995.

La consistenza del personale dipendente di ruolo, come risulta dal prospetto allegato al conto consuntivo, risulta essere la seguente:

Dotazione organica complessiva aggiornata con O.C. 4724 del 17/9/97	n.	3.300 unità
Consistenza organica	n.	1.523 unità
Vacanze organiche complessive	n.	1.609 unità
Personale ruolo spec. L.730/86	n.	67 unità
Personale non di ruolo	n.	101 unità

La categoria del personale non di ruolo, assunto ex Legge 20/5/85 n. 207, appartiene alla qualifica di Consulente professionale - ruolo professionale.

La gestione contabile del personale presenta i seguenti dati:

Categoria II

Oneri per il personale civile - ruolo ordinario e speciale -

Previsione definitiva	£.mil.	50.236,4
Spesa definitiva	"	51.050,8
Eccedenza di spesa	"	-814,4

Il ricorso al personale straordinario assunto con contratto a termine di tre e sei mesi, nonché il ricorso al personale militare richiamato in occasione di cicli addestrativi e distaccato ai servizi civili della C.R.I., ha permesso, nonostante la sensibile riduzione di organico, di garantire la funzionalità dei servizi operativi nel settore dell'assistenza sanitaria.

Categoria II

Oneri per il personale militare distaccato ai servizi civili. (£.mil.)

	Prev. definitiva	Impegni	Differenze
a tempo indetermin. L.484	17.910,0	17.693,2	- 216,8
a tempo ind. /ruoli spec.	10.836,0	10.752,0	- 84,0
tempo ind./e precari emerg.	5.225,0	5.153,3	- 71,7
precari Com. Centrale	2.341,0	2.219,5	- 121,5
precari presso OO.PP.	14.132,0	12.755,4	- 1.376,6
precari finanz. OO.PP.	16.202,0	15.236,2	- 965,8
Totali	66.646,0	63.809,6	- 2.836,4

PERSONALE MILITARE

Le attribuzioni demandate alla C.R.I. dal D.P.R. n. 613 del 31 Luglio 1980, vengono assolve dal Corpo Militare e dal Corpo delle Infermiere Volontarie ambedue componenti volontaristiche della Associazione che costituiscono i corpi ausiliari delle Forze Armate dello Stato.

La disciplina e la organizzazione centrale e periferica del Corpo Militare sono regolamentati dal R.D. n. 484 del 10 febbraio 1936, modificato dalla Legge n. 883 del 25 luglio 1941 e da successive integrazioni che prevedono

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tra l'altro la equiparazione degli appartenenti al Corpo Militare della C.R.I. al trattamento economico dei pari grado delle FF.AA..

Il trattamento economico del Corpo Militare è stabilito dal D.P.R. 10/5/96 n. 360 in forza dell'articolo 116 ultimo comma dei surrichiamati R.D. n. 484 del 10 febbraio 1936, modifiche ed integrazioni.

La struttura del Corpo è articolata a livello nazionale in 12 Centri di Mobilitazione dislocati su altrettante sedi presso capoluoghi di regione e a Roma dove ha sede l'Ispettorato Superiore del Corpo che ha compiti di comando superiore e di coordinamento di tutte le unità periferiche.

Ai Centri di Mobilitazione sono affidati compiti di reclutamento e di amministrazione del personale assegnato a livello territoriale.

In sede di previsione, annualmente il Ministro della Difesa approva il programma di attività e di approvvigionamento dei Corpi Ausiliari delle FF.AA. gestiti dalla C.R.I. e ne fissa il finanziamento sul proprio bilancio per l'anno in riferimento; per l'esercizio 1997 la sovvenzione è stata di £. mil. 20.352,0 corrispondente alle esigenze rappresentate ed effettivamente svolte nel corso dell'anno.

La spesa maggiore sostenuta per il finanziamento dei Corpi Volontari Ausiliari delle FF.AA. della C.R.I. si riferisce agli oneri di personale ai quali è devoluto il 75,2% della spesa complessiva come evidenzia il prospetto seguente:

Spese Corpo Militare C.R.I.		
Oneri di personale	£ mil.	14.652,1
Spese per acquisto beni, servizi"	"	1.297,9
Trasferimenti passivi	"	15,5
Spese in conto capitale	"	327,5
Totale	£. mil.	16.293,0
Spese Infermiere Volontarie C.R.I.		
Oneri di personale	£. mil.	106,3
Spese per acquisto beni, serv.	"	510,6
Trasferimenti passivi	"	748,3
Spese in conto capitale	"	525,3
Totale	£. mil.	1.890,5
Totale Corpi Ausiliari FF.AA.	£. mil.	18.183,5

Oltre al contributo del Ministero della Difesa, la spesa complessiva è stata finanziata dal rimborso a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile per le attività di vigilanza in area Pizzighettone (CR) per £.mil. 210,0 relativo al I trimestre esercizio 1997.

La dotazione organica del Corpo Militare approvata dal Ministero della Difesa, presenta la seguente situazione numerica e consistenza effettiva.

Qualifiche	Dotazione	Consistenza organica al 31/12/97
Ufficiali	59	47
Sottufficiali Graduati e Militi	247	201
Totali	306	248

GESTIONE RESIDUI

La situazione dei residui presenta alla data del 31 dicembre 1997 residui attivi per £. 238.115.496.760 (sono compresi L.mil.71.111,8 per partite di giro); e residui passivi per £. 222.504.828.752 (sono compresi L.mil.54.243,1 per partite di giro).

finanziari, l'importo di £. 72.279.335 iscritto ai capp. 93 e 110/E contribuisce alla determinazione della massa dei residui attivi; viceversa l'importo di £. 21.472.672.722 delle passività della situazione patrimoniale, Titolo III debiti bancari e finanziari non contribuisce a determinare la massa dei residui passivi e ciò in quanto: £. 300.000.000 rappresentano il debito della C.R.I. verso l'Erario per la costruzione dell'ospedale di Tripoli e £. 21.172.672.722 sono debiti, a carico di esercizi futuri, verso la Cassa DD.PP. per mutui.

I suddetti valori, distintamente tra residui derivanti dalla gestione di competenza e residui derivanti da esercizi regressi, sono così composti:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi:

<u>Categorie</u>		<u>Competenza 1997</u>	<u>R.A. 1996 e precedenti</u>
I	Aliquote contributive	0,0	0,0
II	Quote iscritti	0,0	0,0
III	Trasferimenti da Stato	12.840,6	74.324,6
VI	Trasferimenti da Enti pubblici	210,0	757,7
VII	Vendita beni e servizi	10.788,2	39.832,8
VIII	Redditi patrimoniali	74,9	5,6
IX	Poste correttive	11.182,3	15.073,1
X	Entrate non classificabili	228,5	614,3
XI	Alienazione immobili	0,0	960,0
XII	Alienazione immob.li tecniche	0,0	0,0
XIII	Realizzo valori mob.li	0,0	12,9
XIV	Riscossione crediti	2,4	26,8
XIX	Assunzione mutui	0,0	68,9
XXII	Partite di giro	51.943,9	19.167,9
Totali		87.270,8	150.844,6

Tra tutti i R.A. esistenti alla fine dell'esercizio, particolare rilevanza è data da quelli di seguito indicati:

Categoria III

cap. 5 Contributi dello Stato

Il residuo sul contributo della Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione civile ex Legge 28/10/98 n.730 Ruoli speciali ad esaurimento di £. 73.824.616.927 comprende accertamenti relativi al periodo 1989-94;

Il residuo sul contributo ordinario a carico del Ministero della Difesa (cap.1173) di £.5.588.000.000 comprende accertamenti relativi al periodo 1996-97;

Il residuo sul contributo ordinario per l'anno 1997 del Ministero della Sanità (cap.4060) è di £. 7.752.625.000.

Categoria VI

cap.7 Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici

Sul contributo della presidenza del Consiglio dei Ministri per il servizio di vigilanza in area militare di Pizzighettone il residuo di £. 210.000.000 è relativo all'esercizio 1997;

Sul contributo della Prefettura di Siracusa per il servizio di vigilanza in area di Biancavilla (CT) il residuo di £. 679.706.159 è relativo al periodo 1993/96;

Sul contributo dell'Istituto Superiore di Sanità per la realizzazione del Progetto Sangue il residuo di £. 78.000.000 è relativo al 1996.

Categoria VII

cap. 15 Proventi per cessione di sangue e derivati e di materiale trasfusionale £. 44.894.730.714;

cap. 24 Proventi analisi di laboratorio £. 5.104.835.889.

Categoria IX

cap.41 Recupero e rimborsi diversi £. 9.816.198.576;

cap.43 Recupero o rimborso di oneri di personale militare in servizi temporaneo destinato a compiti civili presso gli OO.PP. della CRI £. 15.693.209.849.

Categoria X

cap.56 Entrate eventuali £. 760.642.845.

Categoria XI

cap.60 Alienazione immobili £.960.000.000 (per alienazione immobile sito in Megozzo).